

Bone gran numero, e prendendo loro 22. cannoni. Ai 19. gli Austriaci attraccarono Tirlemont, che era stato preso, e ripreso, e di cui i Francesi ai 18. erano restati padroni. Tirlemont venne in mano degli Austriaci; e i Francesi furono rotti terribilmente, ed inseguiti mentre si portavano verso Lovanio. In quella giornata gli Austriaci presero 62. cannoni. Hanno essi però sofferto dal canto loro una mortalità non indifferente, quantunque minore di quella de' loro nemici. Questa rotta è stata sensibilissima al Generale Dumourier. Ritiratosi verso Lovanio, prevede anch'egli, che sarebbe stato attaccato. In fatti noi abbiamo veduto, che successe una nuova battaglia ai 22. presso il Villaggio di Bierbeck, posto all'ingresso del Bosco d'Herve a una lega di distanza da Lovanio. Aveva il Pr. di Coobourg mandati da prima 2. battaglioni di Granatieri per isloggiarne i Francesi. I 2. battaglioni dovettero ripiegarsi, poichè i Francesi erano in grosso numero. Mentre gli Uffiziali stavano riunendo questi battaglioni, l'Arciduca Carlo, accompagnato dal Pr. di Coobourg, condusse 3. battaglioni nuovi, che rintorizando i primi fecero prodigi di valore. Queste truppe colla bajonetta in canna cacciarono i Francesi di là da Lovanio. Il Co: di Bry, che comandava, e il Maggiore d'Asp, ebbero i Cavalieri morti. Un Cap. Unghero fu ferito, e fatto prigioniero; un Tenente perdette una gamba; il Bar. Jemigni fu ferito da mitraglia; il Ten. Persan restò orbo. Mentre si combatteva a Bierbeck, si era alle mani anche a Pellemberg, dove i Francesi respinti perdettero da verso 2. mila uom. Un'altra azione contemporaneamente seguita a Blam, ove furono parimente battuti. Pareva, che volessero combattere di nuovo a Veulen, dove si erano ritirati: ma di là partirono poi ai 24. e in seguito abbandonate Bruselles, e Malines si voltarono verso Mons.

DA ROMA 6. Aprile.

Mercoledì scorso giorno 3. del corrente venne solennemente acclamata Pastorella in Arcadia S. A. R. la Principessa Sofia Albertina di Svezia sorella del fu Re Gustavo III. che onorò l'Accademia di sua presenza in mezzo alla folla del mondo più colto di Roma. Tra quelli, che celebrarono coi loro componimenti questo fausto giorno, furono singolarmente applauditi

il giovane Principe D. Agostino Chigi, il Duca di Ceri D. Baldassare Odescalchi, e i due Arcadi forestieri che qui casualmente si trovano il Co: Gastone Rezzonico della Torre Milanese, il Co: Gio: Battista Corniani di Brescia.

Stando a Fiumicino un Bastimento carico di droghe, ed altre merci con 30. Passaggieri, aspettando di poter entrare nella imboccatura del Tevere, lunedì notte fu colpito da un fulmine, che incendiò tutte le mercanzie attaccando anche il Legno. Il quale perchè non comunicasse il fuoco ad altre Barche ivi esistenti fu poi mandato a picco. I Passaggieri, e Marinaj si salvarono.

DA TENDA 28. Marzo.

Assicurano diverse persone, qui giunte dalla vicina riviera di Genova, che sonosi scoperte nelle alture del Mare parecchie gran vele, e che sonosi già riconosciute le bandiere Inglesi, e Spagnuole.

DA PADOVA 12. Aprile.

„ Giuseppe Meggiorati fa col mezzo di questo Foglio noto al Pubblico, che non solo è per quest'anno Direttore, ed Ispettore de' Bagni Todeschini in Abano, ma lo è, e lo sarà anche per molti altri anni dei Bagni Orologio, e che perciò assicura i Sigg. Forestieri, che lo grazieranno, di prestar loro tutta la possibile attenzione, e premura tanto nell'amministrazione de' rimedj, quanto in quella de' cibi; avvertendo, che essi Bagni non saranno aperti, che al primo del venturo maggio.

GRAN-BRETTAGNA

DA LONDRA 19. Marzo.

Ai 16. giunse qui il Sig. Murray staccatosi da poco dal Re di Prussia, la cui Armata dice, che non si sarebbe mossa, che alla fine del mese. Intanto qui si è sparso, che il Re di Prussia aspetti d'essere sicuro, che l'Inghilterra si unisca alla coalizione per ristabilire in Francia l'antico Governo, e per gli altri oggetti proposti si dalle tre Altre Potenze Contraenti.

Nelle ultime 4. Gazzette della Corte si sono annunziati 50. fallimenti. Il Contro-Ammiraglio Gardner ha avuto ordine di sospendere il suo viaggio, essendosi saputo, che era uscita di Brest una Squadra Francese di 7. Vascelli, e 3. Fregate per l'Indie Orientali.

PAESI-BASSI-AUSTRIACI

DA LOVANIA 26. Marzo.

Ai 23. entrarono qui trionfanti le truppe